



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Via dei Girasoli, 72
0774 433151
GUIDONIA
Guidonia@lanuovaposta.it

SARinforma

Periodico d'informazione

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

* Anno 3 * Numero 11*

30 Maggio 2015



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Dal Lunedì al Venerdì
Mattina 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,30 - 18,30
Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: www.completamente.org **IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano**

inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo

Il giorno 25 Maggio si è tenuto il Consiglio Comunale

di Sant'Angelo che si è concluso con l'approvazione del Piano delle perimetrazioni interessate dalla legge 28/80. Hanno votato a favore i consiglieri della maggioranza e due dell'opposizione Quindici e Gabrielli. I rimanenti consiglieri di minoranza Verdirosi e Campini sono usciti dall'aula prima della votazione dopo aver letto e messo agli atti un documento che spiegava tale gesto. L'amministrazione intera ha salutato l'approvazione del Piano con entusiasmo e soddisfazione. Si è ribadito che, con i parametri assegnati dall'amministrazione ed il lavoro tecnico dell'architetto Battisti il territorio ha oggi una delineazione ben chiara con frazioni rinforzate e zone di campagna che dovranno invece rimanere tali. Soddisfazione condivisa dal sindaco Martina Domenici che ha sottolineato anche come tanti cittadini del nostro comune aspettavano questa approvazione. La minoranza scettica ha motivato il proprio non voto dopo aver chiesto invano il rinvio del punto all'odg per incompletezza

CAMPO SPORTIVO:

La messa a norma finalmente si potrebbe

Alla Polisportiva Sant'Angelo Romano è giunta una circolare dalla Lega Nazionale Dilettanti che la informava di un protocollo di intesa tra:

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI,
ISTITUTO DI CREDITO SPORTIVO e
LEGA NAZIONALE DILETTANTI**

Finalizzato allo stanziamento di contributi a fondo perduto alle società affiliate alla LND mediante progetti per sostenere le spese relative all'efficientamento energetico e alla messa in sicurezza degli impianti di calcio a 11 di proprietà comunale concessi in uso alle affiliate alla LND, mediante progetti sostenibili cofinanziabili dall'istituto per il CREDITO SPORTIVO in favore dei Comuni, con mutui a TASSO ZERO.

La Polisportiva si è attivata protocollando una richiesta di incontro urgente con il Sindaco; la D.ssa Domenici Martina allegando copia integrale del protocollo d'intesa.

Nello specifico spieghiamo brevemente cosa è possibile ottenere con questo accordo tra gli Enti sopra citati.

Sarà possibile avere accesso ad un finanziamento fino a € 1000.000,00 dei quali il 50% alla Società Sportiva che verrà dato a fondo perduto, mentre il restante 50% sarà a carico dell'Amministrazione Comunale a interessi zero rateizzabili in dieci anni.

Crediamo che questa sia un'occasione imperdibile se si vuole veramente recuperare il nostro campo sportivo.

della documentazione presentata tale da non permettere un sereno giudizio sul tema. Inoltre appariva eccessiva la cubatura assegnata alle perimetrazioni tanto da configurare il tutto come un vero e proprio Piano di Lottizzazione in aperto contrasto con la filosofia della legge 28/80 che parla invece di semplice "recupero".



SAR FORESI

VIA PIER DOMINICI 6/8 - S.ANGELO ROMANO TEL. 340 4971343



LA VOCE DELLA PARROCCHIA



*foto del gruppo
Post cresima 2014/15*

Il post cresima nella nostra parrocchia si incontra ogni martedì dalle 19 alle 20 in oratorio S. Maria e S. Biagio. Il tema degli incontri cambia ogni volta : può trattarsi di una semplice "chiacchiera" su come il mondo pensa, vede su come noi vorremmo che fosse; oppure il divertimento più sfrenato con giochi organizzati ... e così via. Durante l'anno facciamo alcune uscite tutti insieme, quest'anno abbiamo deciso di far visita a Torino per vedere la Sacra Sindone. Abbiamo trovato molto interessante questo tema tanto da volerlo esaminare a fondo notizia per notizia.



La **Sindone di Torino**, è un lenzuolo di lino sul quale è visibile l'immagine di un uomo che porta segni interpretati come dovuti a maltrattamenti e torture compatibili con quelli descritti nella passione di Gesù. Ritengono quindi che la Sindone sia l'autentico lenzuolo funebre di Gesù e che risalga alla Terra di Israele del I secolo; essi sostengono inoltre la «suggestiva ipotesi» secondo cui la Sindone di Torino sia da identificare con il *mandylion* o "Immagine di Edessa", un'immagine di Gesù molto venerata dai cristiani d'Oriente, scomparsa nel 1204 (questo spiegherebbe l'assenza di documenti che si riferiscano alla Sindone in tale periodo). In questo caso, occorre ipotizzare che il telo di Edessa, che è descritto come un fazzoletto, fosse esposto solo ripiegato più volte e in modo tale da mostrare unicamente l'immagine del volto. Il lenzuolo riporta due immagini molto tenui che ritraggono un corpo umano nudo, a grandezza naturale, una di fronte (immagine frontale) e l'altra di schiena (immagine dorsale); sono allineate testa contro testa, separate da uno spazio che non reca tracce corporee. Sono di colore più scuro di quello del telo. L'immagine appare essere la proiezione verticale della figura dell'Uomo della Sindone: le proporzioni del corpo sono infatti quelle che si osservano guardando una persona direttamente o in fotografia, mentre l'immagine ottenuta stendendo un lenzuolo a contatto col corpo dovrebbe apparire distorta, ad esempio il viso dovrebbe apparire molto più largo. Il corpo raffigurato appare quello di un maschio adulto, con la barba e i capelli lunghi. L'immagine è poco visibile a occhio nudo e può essere percepita solo a una certa distanza (uno -due metri, mentre avvicinandosi sembra scomparire).

Questo leggere notizie ci ha portato ad incuriosirci parecchio e a voler andare ha vedere con i nostri occhi ... qualcosa di veramente straordinario ed unico al mondo il volto del nostro Salvatore!!!! Per concludere invitiamo tutti i ragazzi che hanno finito il percorso di catechesi per i sacramenti dell'iniziazione cristiana, di scegliere di partecipare a questo post-cresima ... per continuare a crescere insieme nella fede in Dio.



Le foto accanto mostrano alcune delle iniziative organizzate dalla Parrocchia a sinistra sono alla Santissima Trinità Mentre quella di destra vede don Adrian circondato dai ragazzi del gruppo giovani della Parrocchia



LUCE E CAOS

di: Lucani Andrea

Ci sono delle cose che razionalmente non si possono spiegare, come certe sensazioni, o certi eventi religiosi avvolti nel mistero. Ad ogni modo... anche se certi argomenti non si potevano spiegare rigorosamente, la visione sulla vita e sul mondo, per Alberto, rimaneva quella scientifica, diversa dai dogmi irremovibili della fede da cui non riusciva a trarne nessun beneficio. Alberto pensava che la luce e tutte le cose che vediamo nell'universo sono costituite da fotoni, elettroni, quarks, gluoni... ovvero da tutti quei pacchetti d'energia che si producono e si assorbono nello spazio infinito, generando così ogni singola cosa. Questo diceva la scienza... e questo era quello in cui lui credeva: all'atomo, all'elettrone, al nucleo... e al più piccolo quark che lo compone; sono queste le uniche cose certe a cui non si può sfuggire - rimuginava Alberto - se vogliamo realmente comprendere l'universo e la vita nel mondo. E fu con queste idee che andò a fare insieme ad un collega di lavoro un pellegrinaggio notturno a piedi, che da Roma li condusse al santuario della Madonna del Divino Amore. Era un sabato di luglio quando, insieme ad altri pellegrini, partirono da Piazza di Porta Capena a mezzanotte precise per raggiungere il santuario. Il percorso fu molto suggestivo e sembrava - percorrendo l'Appia Antica - di essere tornati in un'epoca remota, dove in mezzo ai ruderi e alle vecchie basiliche, soffiava ancora quell'atmosfera dei primi cristiani che avevano rinunciato ad accumulare tesori sulla terra per averne di più immensi in cielo. Questo sentiva Alberto mentre percorreva quelle strade pervase da canti e preghiere; donne, ragazze, uomini, chiusi nei loro misteriosi caratteri, che cercavano se stessi, nel riflesso di quel mondo lontano secoli, ma che la loro devozione rendeva molto vicino. La preghiera di una ragazza con una rosa in mano entrava nelle sue parole che dentro pronunciava a memoria, mentre seguiva quella processione che portava, internamente ad ogni cuore, la rinascita del mondo. Quella notte si chiese - fragile e confuso - quali fossero le strade che più contano quando siamo innamorati, e quelle invece inesauribili che insieme a tanti sconosciuti percorriamo per raccogliere l'inferno e il cielo, di quell'umanità che balugina nel fango e nel sorriso di ogni giorno. Affascinato e turbato da tante domande senza risposta, camminava su quella strada ascoltando tutti i respiri e tutti i battiti del cuore di quelle centinaia di persone, che insieme volevano colmare la distanza tra il male della terra e il paradiso. Alberto non era certo che quella loro fede potesse farlo, ma quella ragazza col fiore, qualcosa gli indicava, con quella sua preghiera dignitosa. Fu negli ultimi metri, al mattino, prima di entrare nel santuario, che si presero tutti per mano per trasmettersi la gioia di quel lungo percorso... non so se fu il loro ostinato destino... o forse la voglia di lui di starle più accanto, che li fece ritrovare vicini... e quando si presero per mano, in quell'ultimo tratto, solo allora lui sentì inconsapevolmente - trasmesso da miliardi di onde - l'annuncio del suo perdono. Poi dentro la chiesa non la vide più, ma su un'altare riconobbe la sua rosa, appoggiata su una frase di un foglio stropicciato... Speranza, Amore, Carità? Non volle guardare. Ma solo allora capì quel viaggio... e qual'è la forza che fa salire di un'orbita gli elettroni... e porta la terra a girare, tra i pianeti e le stelle... e fa avere a un uomo il coraggio di portare il dolore con dignità, anche quando è troppo. Quando uscì dalla chiesa era più sereno... e sentì per un attimo la luce e il caos, che l'infinità trasmette quando cerchiamo Dio.



FantaCalcio
Sant'Angelo Romano

di: Danilo Biagiotti

78 SMETTO QUANDO

53 LONGOBARDA

53 IMPERO

53 ALBA

51 TANTA ROBA

44 LULIC

38 COME VA

37 ULTRAS

35 CE PENSA LUI

32 COPPANFACCIA

RISULTATI

Longobarda - Come 1 - 0

Alba - Impero 2 - 0

Tanta roba - Smetto 1 - 2

Ce pensa lui - Lulic 0 - 1

Ultras - Coppanfaccia 0 - 0

Prossimo Turno

Longobarda - Ce pensa lui

Impero - Tanta roba -

Smetto - Ultras

Come - Coppanfaccia

Lulic - Clan Alba

Ad una giornata dal termine la capolista che in realtà è già campione da più mesi, continua a macinare risultati, va a vincere sul campo di TANTA ROBA per 2 a 1 col punteggio più corposo della giornata compromettendo la piazza d'onore per gli uomini di Mister De Nicola ad approfittare di questo risultato sono Alba e Longobarda.

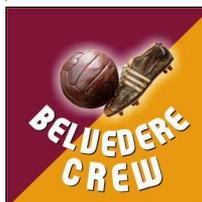
La LONGOBARDA supera di misura COME VA VA invischiandola nella zona retrocessione per l'ultimo posto disponibile. Chi compie l'impresa di giornata è senza dubbio l'ALBA che sul campo amico batte per due a zero e raggiunge al secondo posto IMPERO. Per quello che riguarda la retrocessione eccezione fatta per COPPANFACCIA che riesce a costringere sullo zero a zero ULTRAS che con questo pareggio vede sfumare la grande opportunità di salvarsi con una giornata di anticipo. Chi è già salvo e non ha nulla da chiedere al campionato vincendo fuori casa per uno a zero con CI PENSA LUI che dilapida l'opportunità di salire verso la salvezza, salvezza che dovrà guadagnarsi tentando il miracolo la prossima settimana sul campo della lanciaatissima LONGOBARDA che non vorrà certamente rischiare bdi perdere il secondo posto. Secondo posto che IMPERO vuole giocarsi anche se avrà il turno più difficile ospitando TANTA ROBA. L'altra squadra che è in corsa per il secondo è il CLAN ALBA che va a giocare sul campo della tranquillissima LULIC.

COME VA VA ospiterà la retrocessa COPPANFACCIA e non dovrebbe avere difficoltà a tenere a debita distanza ULTRAS che va a giocare una delicata partita sul campo della SMETTO QUANDO VOGLIO dove si sta organizzando la festa scudetto, chissà se ci sono anche i biscotti.

Mese Di Maggio Mese Di Feste Patronali
Viviamo Quest'estate In Allegria Come Una Famiglia

La Festa Dei Nostri Santi Michele E Liberata Ci Porti Ad Alzare Lo Sguardo Verso Le Altezze Di Un Dio Che Ci Cerca Ancora Prima Che Siamo Noi A Cercare Lui. S. Liberata E San Michele Ci Ricorda Che Abbiamo Bisogno Di Dio ,Che Una Terra Senza Cielo È Un Deserto E Che Solo Una Terra Con Il Cielo Può Diventare Un Giardino. S. Liberata E San Michele Ci Insegna A Rimanere Con I Piedi Per Terra Ad Amare La Nostra Quotidianità Ad Amare La Vita Partendo Dalle Piccole Cose Ad Amarci Così Come Siamo. Santa Liberata E Sam Michele Ci Invitano A Guardare Alla Vita Come Un Dono Prezioso E Gratuito Ricevuto Da Dio: Un Dono Da Accogliere, Da Rispettare, Da Difendere Da Condividere. La Grande Devozione Ai Nostri Santi Devo Portarci Ad Essere Attenti Ai Bisogni Di Tutti, Specie In Questi Tempi Di Crisi Economica Ognuno In Modo Responsabile Solidale È Chiamato A Contribuire Al Proseguimento Del Bene Dell'intera Città. Noi Non Siamo Soli Perché Dio È Con Noi Dio E Noi Allora Non Lasciamo Solo Nessuno Facciamo In Modo Che Nella Nostra Città I Problemi Di Ognuno Diventino I Problemi Di Tutti E Le Difficoltà Della Comunità Siano Presi A Carico Di Ciascuno. Oggi È Di Moda Intessere Relazioni Virtuali. Non Limitiamo I Nostri Rapporti Solo Alla Rete Virtuale Facciamo Attenzione A Curare Anche La Rete Reale Della Comunità. Alle Piccole, Protettive Comunità, Alle Piccole Reti Presenti Sul Territorio, Parrocchie, Scuole, Associazione Culturale, Sportiva E Di Volontariato. Chiedo Non Chiudetevi In Voi Stessi Apritevi Collegatevi Aiutate Il Rafforzamento Della Comunità Religiosa E Civile. Mi Verrebbe Da Dire Mettiamoci In Rete In Questo Modo Riusciremo A Proteggere Le Nostre Generazioni Soprattutto I Giovani Più Fragili Ed Esposti Ai Pericoli. Santa Liberata E San Michele Benedica La Nostra Città E La Vergine Maria Madre Di Gesù Benedica I Santangelesi. A Tutti Buone Feste.

Don Adrian Lupu Parroco



Noi siamo qua, sempre con te ,unica fede unica passione e canterò finche vivrò forza SAR ,forza BELVEDERE!!! Si parte ,destinazione Vescovio , ci giochiamo gli spareggi per il nostro sogno, l'ECCELLENZA! Ad aspettarci c'è una delle squadre più forti e soprattutto un ambiente bello caldo..! Noi siamo pronti ! Lo zoccolo duro della tifoseria è pronto ad affrontare la BATTAGLIA !Arriviamo allo stadio ,siamo carichi ,cazzuti e più compatti che mai! Sapevamo che loro hanno una grande tifoseria e infatti gli spalti sono pieni , lo stadio è una bolgia impressionante! Inizia la partita ,la tensione è alle stelle..

FUTSAL CITY ROMA

E' con enorme soddisfazione che possiamo dire di aver compiuto l'impresa, l'impresa è quella di essere entrati di diritto a poter competere nella categoria "ELITE GIOVANISSIMI".

Il percorso è stato duro e difficile, ma mettendoci il cuore, credendoci sempre e non mollando mai questi fantastici ragazzi sono riusciti a competere e superare anche squadre più collaudate ed esperte.

Vorrei ringraziare tutto il gruppo uno ad uno.

Quindi grazie a:



AMRAOUI AYOUB, DE LUCA DANILLO,
MENNONNA RICCARDO, NEGRU VASILE,
MOZZETTA VALERIO, BRAGALONE MANOLO,
CHIACCHIERINI ANDREA, TESTA GIOVANNI,
CARDILLO AGUSTIN, MASSA FRANCESCO,
VASILE ALEX, LAMBERTI ALESSANDRO.

AMICI IN CERCA DI

..... AMICI

Nella è una dolcissima cagnolina mix pastore tedesco ma di taglia contenuta, circa un anno di età, sana vaccinata sterilizzata e microchippata. Ha una storia triste alle spalle, alla quale si aggiunge anche una adozione fasulla da parte di una persona che, a quanto pare, continua a prendere animali e a rimandarli indietro.

Nei suoi occhi potete leggere la sua vita, e il dolore dell'ennesimo abbandono.

Nella è perfetta in casa, al guinzaglio, e ha solo bisogno di una famiglia normale dove vivere in serenità. Purtroppo

la persona che la tiene in stallo potrà tenerla al massimo fino a metà giugno, dopodichè per lei si apriranno le porte del canile.

Si trova a Roma, è adottabile anche in altre regioni del centro nord ma solo per adozioni super garantite, perchè ha già viaggiato troppo.



Per info e adozione:

cuoredicane@gmail.com tel. 3936095360
logos Associazione@libero.it tel. 3391400995
Potete contattarci anche tramite whatsapp

Da Pagina 4

BELVEDERE CREW

ma non ci facciamo intimorire e iniziamo a fare ciò che ci piace di più e che ci riesce meglio TIFARE ! SOSTENERE IL NOSTRO SAR ! Siamo pochi contro tantissimi ,ma non molliamo e teniamo testa agli avversari sia sugli spalti che in campo! Si lotta per 90 minuti , noi sugli spalti con la voce ,la squadra in campo col pallone ! Il resto è storia, la partita purtroppo la vincono loro 2 a 1 . Ma nonostante ciò ci siamo guadagnati il RISPETTO! è già una piccola realtà come SANT'ANGELO ROMANO ha lottato tutto l'anno ,togliendosi tante soddisfazioni e si è andato a giocare i PLAY OFF (non era mai successo nella storia della polisportiva) con onore , meritando gli applausi da parte dei nostri avversari ! ED ORA COSA SUCCEDE ??? Sinceramente non sò dare delle risposte... a livello di tifoseria non è stato facile seguire la propria squadra sempre in "trasferta" è già perchè il nostro comune ha ben pensato di chiedere cifre improponibili per giocare nel nostro campo ! Ed allora abbiamo dovuto emigrare a Montecelio. Ora chiediamo solo ciò che ci spetta ! Il nostro stadio comunale ! Cara giunta comunale, il vostro silenzio è assordante...io spero vivamente che in questi giorni arrivino buone notizie da parte vostra ! Con questo augurio è arrivato il momento dei saluti : ringrazio la polisportiva (juniores e promozione) per gli ottimi risultati raggiunti! ringrazio voi cari lettori, ma soprattutto ,permettetemelo ONORE A NOI DEL BELVEDERE CREW ! Abbiamo passato un anno meraviglioso,creando una tifoseria vecchie maniere, con STILE e MENTALITA'! Tante gioie e soddisfazioni ,tante le battaglie affrontate e poi vinte ! Il nostro futuro non lo sò,quello che posso dire, è che abbiamo scritto pagine importanti della STORIA della POLISPORTIVA SAR! Comunque vada a finire:... SEMPRE IN ALTO I CUORI ,IN ALTO LE BANDIERE, ALE' IL SAR ALE' IL BELVEDERE CREW !!!

PERPLESSITA' DI CHI VIVE NELLE FRAZIONI

Insomma per farla breve questa "legge" dovrebbe, con la cubatura prevista, far nascere una quindicina di centri abitati, aggiungiamo il paese e la frazione di ponte delle tavole e sono 17. Una domanda: "non è un numero eccessivo in un territorio così piccolo?" Sembra però esserci qualcosa che non va. Se pensiamo a comuni grandi come Guidonia ne troviamo al massimo 8. C'è qualcosa che non torna, il tempo ci darà risposte. Intanto però ragioniamo su quale possa essere lo scenario futuro. Allora andiamo a vedere nello specifico. C'è bisogno di aumentare la popolazione? e se sì a quale scopo? C'è bisogno di distruggere ancora il territorio? e se sì a quale scopo? Se una persona possiede un terreno agricolo e vuole costruire una casa, la cosa non desterebbe particolare sgomento perché come si dice sempre, la casa è un diritto. Ma se una persona compra un terreno per costruire tante case ha un significato diverso. Se poi quel terreno è agricolo e il comune fa una variazione di indirizzo ha un significato ancora più diverso. E questo è un aspetto, inquietante. Altro aspetto fondamentale: ok si costruisce e poi? Quante persone ricaveranno guadagno? Molto pochi. E chi soprattutto? Inoltre in un momento di crisi edilizia, di difficoltà ad accedere ai mutui, è indispensabile scaricare ancora cemento per costruire case che con ampie probabilità rimarranno invendute? Eh sì perché vi suggerisco di farvi un giro sul territorio e scoprirete che ci sono tante case in vendita e molte nuove invendute. Come mai nessuno fa un'analisi di questo problema? E se sono a basso prezzo potrebbero non essere di qualità? Ma che importa, l'importante sono i "soldi, soldi, soldi." Andiamo avanti, altro aspetto i servizi. Dovendo fare un così significativo cambiamento saranno previste strade nuove ed asfaltate, visto che le comunali del territorio sono sterrate e senza cunette che quando piove diventano letti di fiume.

L'AMORE CONTA, MA IL CEMENTO DI PIU'

La nostra Amministrazione si era distinta per una scelta di emancipazione ed uguaglianza, anche se con una votazione che non ha nessun valore legislativo se non quello di indirizzo, di volontà. Questo ci ha fatto ben sperare che la cosa si potesse ripetere anche su cose più importanti, su cose non semplicemente di immagine come ad esempio lo sviluppo e la salvaguardia del territorio. E' di questi giorni il Consiglio Comunale con cui è stata approvata la legge 28-/80, come già detto legge che servirebbe a recuperare quelle zone edificate e sviluppate selvaggiamente. Ma non è della legge che voglio parlare, ma dell'andamento del Consiglio stesso e di come si è svolto. Si è iniziato subito con una parte della minoranza che chiedeva il rinvio per poter studiare meglio la proposta della maggioranza, ma non c'è stata molta tolleranza, anzi nessuna e si è andati avanti comunque anche dietro la minaccia di abbandono dell'aula della parte che si è sentita non considerata e così è stato. C'è stato poi una dichiarazione del Sindaco, che sosteneva una strana forma di uguaglianza e tutela dei cittadini, cioè coloro che non hanno costruito in modo non conforme e si sono visti trattati in modo diverso da chi l'ha fatto per uguaglianza sarebbe giusto dar modo di fare altrettanto, quindi dare modo a tutti di avere margine di possibilità di costruire. Io credo il contrario, cioè che vada punito chi non ha rispettato le regole. Altro siparietto simpatico è stato quello del momento del voto per approvazione. Il regolamento prevede che chi sia parte interessata alla votazione in merito alla zona di competenza, cioè chi ha un terreno che rientra nella zona destinata ad essere coinvolta nella votazione è costretto ad uscire dall'aula, qua non si sapeva più se piangere o ridere nel vedere quanti amministratori sono stati baciati dalla fortuna. Cercheremo in seguito di capire e far sapere quindi di dare maggiori informazioni possibili sul grado di coinvolgimento diretto degli amministratori.

L'illuminazione su tutte le strade, nuove linee di navette e autobus, scuole, delegazione comunale, parchi giochi ecc. Comunque senza andare troppo nello specifico delle zone identificate, prendiamo ad esempio Ponte delle tavole. Ponte delle tavole è l'unico centro abitato del comune dagli anni '90, vediamo in che situazione si trova. Allora un'unica linea di autobus che passa solo di giorno e raramente, marciapiedi che ti portano solo alla fermata e al bar, fogne inesistenti con costi privati elevati di spurgo, non vi è una delegazione comunale, una farmacia e non vi è un medico di base, l'illuminazione scarseggia. L'acqua invece? L'acqua, bene di prima necessità, in molte zone del territorio scarseggia, soprattutto d'estate. La causa: il totale menefreghismo a fare una rete idrica nuova nonostante sia stato concesso a edificare legalmente e illegalmente. Quindi se questa è la situazione di Ponte delle tavole, come si può immaginare che quella di nuclei più piccoli e più densamente popolati, possa essere migliore? E indovinate perché? Perché i politici locali non hanno nessun interesse a migliorare la vostra qualità di vita, ma il solo e unico interesse è quello di amministrare allo scopo di tenersi stretta la loro vantaggiosa poltrona anche con promesse vane.

28/80 SCACCIA CRISI

di: Lorenzo Mariani

Dopo una serie di figure barbine l'amministrazione comunale, in procinto di infliggere nuove e pesanti mazzate fiscali ai cittadini, ha pensato bene di tirare fuori dal cilindro il "coniglio" della 28/80, ossia il Piano di recupero degli insediamenti sorti spontaneamente che comprende quelle zone sorte fuori dai dettami del Piano Regolatore o per aver costruito sfruttando la legge dell'ettaro che permetteva una certa cubatura residenziale, oppure fabbricati abusivi che hanno goduto delle sanatorie governative nel corso del tempo, o fabbricati..... Recupero appunto, e logica avrebbe voluto che una volta "recuperato" sarebbe dovuto finire lì. Invece, se il Piano approvato dovesse essere ratificato dalla Regione dovremmo aspettarci una vera e propria colata di cemento che calerebbe a mo' dei barbari nelle ridenti vallate santangelesi (a cui rimarrebbe ben poco da ridere). Certo per alcuni "fortunati" possessori di terreni grandicelli potrebbe rappresentare un lucroso affare, utilizzare la variante di "recupero" per progettare, fabbricare e, magari anche frazionare senza la più pallida parvenza di clausole di salvaguardia !!!! Ed i servizi? Fogne? strade? illuminazione? Possiamo sempre sradicare qualche palo dalla circonvallazione che sta lì ad illuminare le pecore per metterlo nelle nuove "via Veneto" che sorgeranno lungo la Palombarese o in altre zone di (ex) campagna. Al di là dell'ironia la situazione è molto seria, vi è un ubriacamento collettivo di politici e comitati di interesse che sta passando come una schiacciasassi sull'unico vero interesse della collettività ossia la vivibilità, la riscoperta delle tradizioni, la salvaguardia dell'ambiente, la rivalutazione del Centro Storico che invece rischia di essere completamente marginalizzato dalle attenzioni della politica locale. Adesso voglio proprio vedere le mosse di quei comitati ambientali con cui spesso sono stato in disaccordo su battaglie effimeramente ideologiche. Adesso invece la coscienza civile dei santangelesi si misurerà sul grado di indignazione verso questa operazione di sfregio perpetrata nei confronti dell'identità santangelese.

Tenevamo a precisare che in merito di Consiglio Comunale abbiamo cercato di contattare telefonicamente il Sindaco, ma non ci siamo riusciti, siamo riusciti a sentire l'Assessore Antonio Cornacchia che ci ha richiamati per dirci che declinava l'invito a dare una dichiarazione in merito a quanto accaduto e deciso in aula. Abbiamo anche contattato il Consigliere Ciro Quindici, ma anche con lui non ci è riuscito di ottenere nessuna dichiarazione se non che un invito a riportare quello che avrebbe ha scritto sul suo profilo Facebook che invitiamo a visitare.

Sarpisa TRAVel

Agenzia di Viaggi & Turismo

Viaggi di Nozze - Crociere - Vacanze - Vacanze Studio - Pellegrinaggi - Eventi - Tour guidati in bus
Visite guidate Roma - NOLEGGIO con CONDUCENTE - Biglietteria aerea, ferroviaria, marittima

13-14 Giugno: Torino Ostensione Sacra Sindone
14-20 Giugno: Santiago de Compostela
23-26 Giugno: Provenza fioritura della Lavanda

in programma



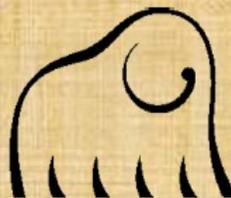
7-10 Settembre: Pellegrinaggio a Lourdes
19-20-21 Settembre: Milano & EXPO
27-Dicembre: Capodanno in Terra Santa

info e programmi: tour@sarpisa.it
Via A. Pierdominici, 12 Sant'Angelo Romano (Roma) Tel. 0774 421348



COMUNE DI
SANT'ANGELO ROMANO

MUSEO PREISTORICO
DEL TERRITORIO
TIBERINO-CORNICOLANO



PRO LOCO
SANT'ANGELO ROMANO

INVITO

Per il ciclo "Il sabato del castello"

Proiezione del filmato

LO SPECCHIO DELLA RAGIONE

di Gilberto De Angelis

A seguire dibattito con l'autore sul tema

Cenni su recenti acquisizioni per la storia della prima Accademia scientifica dell'epoca moderna:

l' "Accademia dei Lincei" di Federico Cesi

Sabato 30 maggio 2015 – ore 15:00

presso la Sala Cesi del castello Orsini-Cesi di Sant'Angelo Romano

Piazza Borghese, 9

Sant'Angelo Romano (RM)

Ingresso gratuito



Gilberto De Angelis (Roma), naturalista, membro dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana, già ricercatore presso L'Istituto della Enciclopedia Italiana G. Treccani e Segretario della "Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano" del Club Alpino Italiano. Alpinista e fotografo. Fondatore (1983) e Presidente in carica del Comitato Promotore Parco Naturale Regionale Monti Lucretili che ha portato nel 1989 alla istituzione dell'omonima area protetta, con la salvaguardia dei luoghi cesiano-lincei d'inizio Seicento. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative di argomento geo-paleontologico, botanico, paleontologico e storico-naturalistico.

Nel corso dell'ultimo intervento per il ciclo "Il sabato del castello", verrà proiettato un filmato realizzato nel 1985 per la RAI (Terza Rete - "Dipartimento Scuola Educazione") in occasione delle celebrazioni per il IV centenario della nascita di Federico Cesi (1585-1630), al quale De Angelis ha preso parte soprattutto come autore dei testi. Trattasi di un vero e proprio sceneggiato, con attori in costumi d'epoca, girato nei luoghi cesiani del Lazio (Roma, San Polo dei Cavalieri) e dell'Umbria (Acquasparta). Il titolo - **Lo specchio della ragione** - è quello stesso di una delle grandi opere progettate dal grande Linceo; la durata è di 32 minuti. In questo breve lasso di tempo viene offerta una efficace ricostruzione della storia della Accademia dei primi Lincei (1603-1630), come testimonia il buon uso che ne ha potuto fare per alcuni anni la RAI e la sua premiazione in sede internazionale.

S. ANGELO ROMANO

Festeggiamenti religiosi nei giorni 7, 8 e 9 Maggio 1928 per la festa dei Patroni

S. LIBERATA e S. MICHELE ARCANGELO

PROGRAMMA

LUNEDI' 7 MAGGIO

SANTA LIBERATA

- L'alba sarà salutata da fragorosi spari e suono dei sacri bronzi.
 Ore 10 - Processione dalla Chiesa P.^{le} di S. Maria a quella di S. Liberata
 Ore 11 - Nella Chiesa di S. Liberata verrà celebrata messa solenne.
 Ore 17 - Il concerto Cittadino diretto dall'Esimio Maestro Sig. Orlandi Francesco svolgerà nella Piazza Umberto I. uno scelto programma musicale.
 Ore 20 - Grande spettacolo Cinematografico nella stessa Piazza.

MARTEDI' 8 MAGGIO

S. MICHELE ARCANGELO

- L'alba verrà ugualmente salutata da fragorosi spari
 Ore 10 - Altra processione dalla Chiesa Parr. a quella di S. Michele, riccamente addobata, ove sarà celebrata messa solenne.
 Ore 17 - Nella Piazza Umberto I. verrà eseguito nuovo programma musicale.
 Ore 18 - Pubblici divertimenti in Piazza Umberto I.
 Ore 21 - Spettacolo cinematografico.

MERCOLEDI' 9 MAGGIO

Fiera di Merci e Bestiami

e svariati pubblici divertimenti

S. Angelo Romano li 2 Maggio 1928 - Anno DL

IL COMITATO

Non saranno rilasciati permessi ai giocolieri ambulanti.

Tipografia Sabatucci Tivoli

Queste pagine le abbiamo volute dedicare a quello che le feste patronali rappresentano, è stata pubblicata una poesia di Bruno Morelli che evoca il ricordo di una Sagra di poco tempo fa, era il 2008 *Domenica Domenici* invece di chi non abita più nel nostro paese, mentre qua accanto un manifesto con il programma per i festeggiamenti in onore dei Santi patroni che fa riferimento al 1928 quando le feste non erano ancora Sagra.

Nell'ultima pagina invece è stato pubblicato il programma attuale, quello della 53^a SAGRA.

Basta guardare già la stampa dei due programmi per rendersi conto di come il tempo è cambiato e come cambiano le cose, ma l'importante che le tradizioni restino e siano tramandate. All'interno anche le foto dei preparativi dei carri allegorici che da quest'anno tornano a sfilare per la gioia di tutti.

DB

0774 420249
Pizzquid
 PIZZA
 Via Pierdominici, 2 - S. Angelo Romano (RM) 00010

Sagra delle ciliegie

di: Domenica Domenici

Sono belle le feste di paese. Piccole o grandi, colorate, spensierate, sono ovunque, in ogni piega della nostra penisola. Nel corso dell'anno si susseguono sagre, processioni religiose, fiere. Alcune antiche, antichissime a volte, altre più recenti. Sono tutte divertenti ma di cosa seria di tratta! Dietro ognuna di loro c'è infatti una comunità, una cultura, una ritualità legata ai luoghi, alla stagionalità, ci sono tradizioni che resistono nonostante tutto. Delle loro origini è rimasto forse poco. Ma hanno sicuramente il merito di aver creato una memoria che ancora ci accompagna. Durano due o tre giorni ma richiedono spesso una organizzazione e una preparazione di diversi mesi. E' questa forse la vera "festa" quasi che la celebrazione del rito vero e proprio sia solo un pretesto. Sì perché la coesione, la solidarietà che si crea tra i singoli, l'identificazione e il senso di appartenenza che fa comunità, sono sinceri e autentici. E' così, o almeno lo è stato per me e, sono sicura, per tutti i miei ex compagni di scuola, di giochi, di catechismo, di scorribande e di molto altro, con i quali ho partecipato all'organizzazione della *Sagra delle Ciliegie* lo scorso anno. Il tempo scorre veloce, tanto veloce che ogni volta che ci fermiamo a quantificarlo sono passati anni, sono successe tante cose, sono cambiate tante situazioni. Ma quando l'appartenenza ad una comunità è autentica, quando ti riconosci in modo naturale e spontaneo nei suoi riti, miti, tradizioni, ti rendi conto che di quella comunità, nonostante le assenze e le distanze, sei parte. Ti rendi conto di quanto sia importante il senso di identità. e che la modernità, che mette a rischio la sopravvivenza della cultura che nasce dai fenomeni popolari, non potrà nulla finché sopravviverà il senso di appartenenza. I tempi sono cambiati, le aspettative rispetto a queste festività sicuramente si sono affievolite ma la nostra *Sagra* avrà sempre qualcosa da dare, sarà sempre un momento in cui le famiglie, normalmente sparpagliate, si ritrovano. E sarà la nostra memoria.

P.S.: Ho bellissimi ricordi della mia infanzia legati alle feste di maggio, al tempo incerto che sempre le accompagna, ai soldi che non erano mai abbastanza per comprare tutto, perché di tutto, davanti alle bancarelle, avevo bisogno.



*Ecco alcuni
momenti
della
preparazione
dei*

**CARRI
ALLEGORICI**



Tabaccheria Lamuscia

Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo

Detersi alla Spina

SERVIZI FOTOGRAFICI
stampa, montaggio, ritocco e fotofessera

Servizi
LOTTOMATICA

Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail tabaccherialomuscio@gmail.com

"Santagnelu sparitu di Bruno Morelli".

18.5.2008

'E FÉSTEMAGGIU 2008

So' passati tre giorni, ha féritu dé piove,
e c'è remàsa 'a foschià, versu Roma, ma alle nòve,
se vede un po' 'é sòle.

Alle quattro precise, co mojoma, sallimo 'u stradòne.

'U palazzu dé Lupi, de 'u Negusse 'u casòne.

N'a femmona, nu' racciu 'ncanéstru,
nell'ortu 'e si' Séstu.

'A Majenaporta! De fronte 'u palazzu dell'IACP,
e u monumetu ai caduti.

De latu 'a pineta co sotto i giochitti
per fa divertì i monéllitti.

Ci sta 'nsàccheggente che va su a péi:

"N'dò porta sta strada? Sémo stracchi 'e salline."

Responnémo: "Nu' fontanìle".

'Rrivati 'n' a piazza,

òmméni e fémmone, chiachierenu

in gergo palese: "Santagnelese".

'I monélli strìllenu e còrrenu, se n'i viti, té ciàcchenu i péti.

Ce 'llontànému 'npochittu,

dé fiancu a'e sedie e' taulìni de u bar,

'ecco a farmacia e pò 'u locale dei giòchi,

Sòpre 'i scitaturi 'é pietra, 'nnanzi a ponente,

ci stau 'mpò 'é vécchi,

cò 'u sigheru 'mmòcca e cò 'é mani 'nsaccòccia.

Più 'llà stau ritti nu morillu,

'é giacche ropèrte e 'é raccia consèrte.

ò co 'e mani rapèrte, se repàrénu l'occhi,

da u sole splendente.

Versu sera, doppu i carri

e a banda, che sfilà sonèno,

mojoma me recorda a sorpresa,

"è ora de reiccene a casa".

De fronte a Laurina (Pippu),

'nnanzi 'all'ex'bbottega 'é Schirica,

ciau missu 'nfurgone,

non gnàmo de fretta, se vénne 'a porchetta.

Pe' quell'ora de sera, 'a porchetta rémasa

è 'mpò grassa, se védeno l'ossa.

ma a nui ce va, e 'ppé'ffòrsa, ne còmprénu quae 'fféttà.

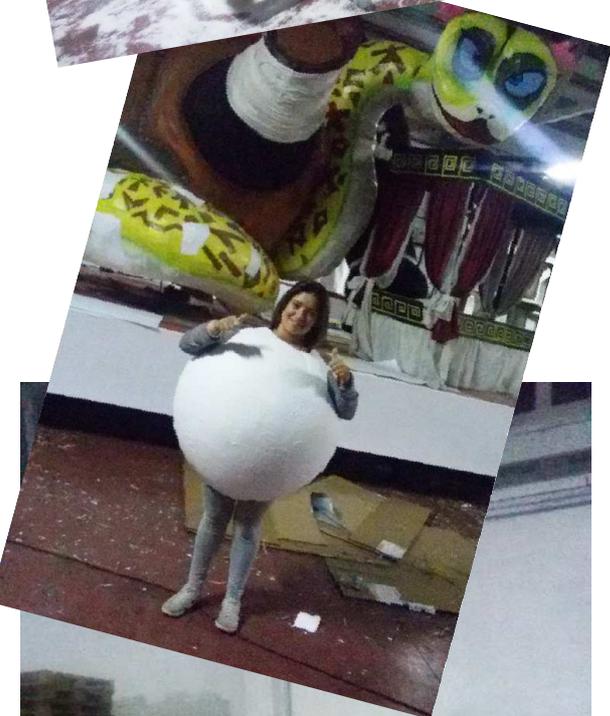
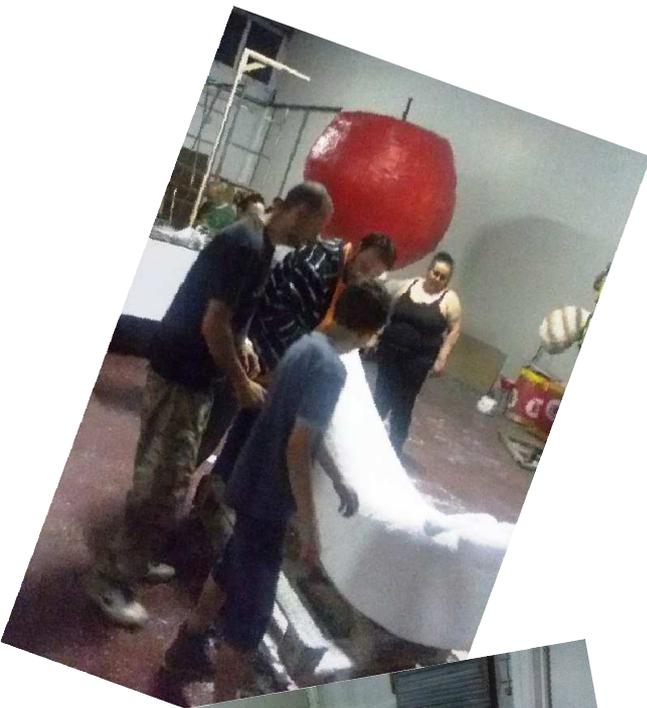
Refacémo 'a stradàccia, in discesa.

'A sera è calata e 'a festa è férita,

'na musica se sènte, 'rivènno jò' a casa.

Me fatto au balcone versu i Fòssi,

nu' spiazzu a mezzacosta, ciau missu 'nà giostra.





53^a Sagra delle Cerase



29-30-31 MAGGIO 2015

SANT'ANGELO ROMANO (Roma)

Festa in onore dei SS. Patroni Santa Liberata e San Michele Arcangelo

VENERDÌ 29 MAGGIO

- Ore 15.30 Apertura della Mostra "Disegno la mia Sagra" curata dagli studenti delle scuole medie di S. Angelo Romano, presso il Palazzo Comunale.
- Ore 18.30 Vespri in onore di Santa Liberata
- Ore 19.00 Celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa di Santa Liberata
- Ore 19.00 **Apertura degli stand gastronomici in piazza Belvedere A. Nardi**
- Ore 21.00 **Serata Musicale e Ballo in Piazza con "RAPSODIA"**



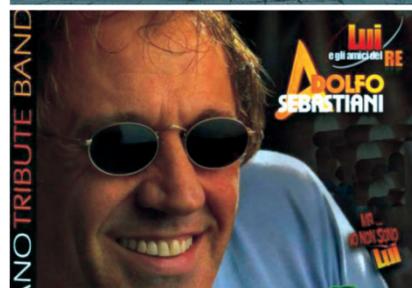
SABATO 30 MAGGIO

- Ore 15.00 I SABATI DEL CASTELLO: Convegno di chiusura del ciclo di incontri, presso il Castello Cesi Orsini
- Ore 17.00 Vespri in onore di S. Michele Arcangelo
- Ore 18.00 Celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa di Santa Michele Arcangelo
- Ore 19.00 **Apertura degli stand gastronomici in piazza Belvedere A. Nardi**
- Ore 20.30 Santa Messa presso la Chiesa di Santa Liberata
- Ore 21.00 **Solenne Processione in onore di Santa Liberata per le vie del paese**
(al termine scambio dell'Effigie della Santa con i nuovi festaroli della classe 1971)
- Ore 22.30 **Spettacolo in piazza Live Show Band DRIVE IN**



DOMENICA 31 MAGGIO

- Ore 09.00 Celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa di Santa Liberata
- Ore 10.00 **Sfilata per le vie del paese della Banda Musicale Folkloristica MEDULLIA di S. Angelo Romano e degli SBANDIERATORI CAVENSI di Cava de' Tirreni**
- Ore 11.00 Celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa di Santa Michele Arcangelo
- Ore 12.00 **Solenne Processione in onore di San Michele Arcangelo per le vie del paese** (al termine scambio dell'Effigie del Santo con i nuovi festaroli della classe 1971)
- Ore 13.00 **Pranzo a menù fisso presso il piazzale panoramico dell'Orto dei Frati**
- Ore 15.00 **APERTURA 53^a SAGRA DELLE CERASE e SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI con la partecipazione della BANDA MEDULLIA DI SANT'ANGELO ROMANO, del COMPLESSO BANDISTICO CITTÀ DI PALOMBARA SABINA e degli SBANDIERATORI CAVENSI di Cava de' Tirreni. ESIBIZIONE DI COMBATTIMENTI DI SPADA MEDIEVALE a cura dei partecipanti al MEYER CONVIVIUM 2015**
- Ore 19.00 Apertura degli stand gastronomici in piazza Belvedere A. Nardi
- Ore 19.00 **Concerto della Banda Musicale Medullia di S. Angelo Romano, presso Piazza Umberto I**
- Ore 21.00 **SERATA STELLARE con lo spettacolo musicale LUI E GLI AMICI DEL RE e con lo straordinario CABARET di MASSIMO BAGNATO (Zelig), MARCO CAPRETTI (Made in Sud), LUCIANO LEMBO (Colorado) e GIANLUCA GIUGLIARELLI (Zelig off).**
- Ore 24.00 **SPETTACOLO PIROTECNICO** a cura della Pirotecnica Romana di Guidonia e saluti all'edizione 2016.



L'estrazione della LOTTERIA avverrà LUNEDÌ 1 GIUGNO 2015 ore 11.00

Durante i giorni di festeggiamenti in Piazza Santa Liberata ci sarà un'esposizione permanente di 3 modelli auto novità 2015 a cura della CONCESSIONARIA AUTO "MARIO PAUSELLI" - Viale Roma, 137/A - Guidonia

Durante i giorni della manifestazione sarà possibile visitare il Castello Cesi Orsini, il Museo Preistorico e l'itinerario turistico dialettale nel centro storico. Gli stand gastronomici saranno curati dalle Associazioni Quelli che alla Fonte, Maijena Porta e Comitato Osteria Nuova. La Pro-Loce declina ogni responsabilità per danni a cose, animali e persone che dovessero verificarsi durante gli eventi. www.prolocosantangeloromano.it - info.sarproloco@gmail.com